Nessun cristiano tra i 1.112 rifugiati siriani è stato reinsediato nel Regno Unito quest'anno

3 luglio 2018

In risposta alla richiesta di Freedom of Information del Barnabas Fund, il Ministero degli Interni del Regno Unito ha appena pubblicato dati sui rifugiati siriani reinsediati nel Regno Unito per il primo trimestre di quest'anno (1 gennaio-31 marzo 2018). Sorprendenti come lo erano le cifre precedenti, sono molto peggio.

L'Alta Commissione delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) ha raccomandato 1.358 rifugiati siriani per il reinsediamento nel Regno Unito, di cui solo 4 erano cristiani, rappresentando una piccola frazione dello 0,29%. Nessuno Yazidi fu raccomandato dalle Nazioni Unite.

Il Ministero degli Interni ha accettato di reinsediare 1.112 di questi (82%), tutti musulmani, e ha rifiutato tutte le raccomandazioni dei cristiani.

Come riportato di recente dal Fondo Barnaba (https://www.barnabasfund.org/en/news/only-25-out-of-7000-syrian-refugees-recommended-for-resettlement-in-uk-were-christian-and-just) , dei 7.060 rifugiati siriani che l'UNHCR ha raccomandato al Regno Unito nel 2017, solo 25 erano cristiani (0,35%). Tuttavia, il Ministero degli Interni ha accettato solo 11 di questi, il che significa che i cristiani hanno costituito solo lo 0,23% dei rifugiati siriani trasferiti nel Regno Unito lo scorso anno.

Negli ultimi 18 mesi, il Fondo Barnabas (https://www.barnabasfund.org/en/news/UK-government-discriminates-against-Christian-refugees-from-Syria) ha dovuto fare di tutto per ottenere queste cifre di fronte a quello che sembrava essere un tentativo sostenuto da parte dei funzionari del Ministero degli Interni di evitare la loro liberazione. Dopo ritardi prolungati, alla fine abbiamo dovuto compiere il passo estremo per ottenere un ordine dall'Ufficio del Commissario per le informazioni che minacciava il Ministero degli Interni di disprezzo

dei procedimenti giudiziari presso l'Alta Corte. Anche in seguito a questa azione, i dati sono stati resi noti solo prima della scadenza, quando abbiamo chiesto al ministro dell'immigrazione di ordinare personalmente la loro divulgazione.

Il Barnabas Fund ha aiutato le famiglie cristiane siriane che non sono in grado di tornare a casa per reinsediarsi in Australia e in altri paesi

Ora che i funzionari del Ministero degli Interni stanno finalmente rispettando il Freedom of Information Act, rilasciando le informazioni come sono legalmente obbligate a fare, è giunto il momento per il governo di agire. Il Regno Unito ha l'obbligo legale di assicurarsi di non chiudere gli occhi sulla discriminazione diretta o indiretta da parte delle Nazioni Unite.

È ampiamente riconosciuto che i cristiani, che costituivano circa il 10% della popolazione pre-bellica siriana, erano specificamente presi di mira dai ribelli jihadisti e continuano a essere a rischio. Eppure su oltre 1.000 rifugiati siriani trasferiti nel Regno Unito quest'anno non c'era un solo cristiano. Come le statistiche dell'anno scorso hanno ampiamente dimostrato, questo non è un segnale statistico. Mostra un modello di sottorappresentazione e significative prove *prima facie* di discriminazione che il governo ha l'obbligo legale di adottare misure concrete per affrontare.

Siria